



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

I.D. n. **145**
in data **28/07/2016**
P.G. n.

Estratto del Verbale di Seduta

DELLA GIUNTA COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilasedici** addì **28 - ventotto** - del mese **luglio** alle ore **09:30** nella sede municipale, ritualmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, per la trattazione del seguente oggetto:

PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA AL BANDO RER 2016 A SOSTEGNO DI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE . PROVVEDIMENTI CONSEGUENTI ED IMPEGNO FORMALE DELLA AMMINISTRAZIONE DI REGGIO EMILIA.

Alla discussione dell'oggetto sopraindicato, sono presenti:

VECCHI Luca	Sindaco	SI
SASSI Matteo	Vice Sindaco	SI
CURIONI Raffaella	Assessore	NO
FORACCHIA Serena	Assessore	NO
MARAMOTTI Natalia	Assessore	SI
MONTANARI Valeria	Assessore	NO
NOTARI Francesco	Assessore	SI
PRATISSOLI Alex	Assessore	SI
TUTINO Mirko	Assessore	SI

Presiede: **VECCHI Luca**

Assiste il Vice Segretario Generale: **BEVILACQUA Alberto**

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso

- che con deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n.979/2016 è stato emanato il Bando 2016 PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI A SOSTEGNO DEI PROCESSI DI PARTECIPAZIONE (L.R.3/2010).

Dato atto che :

- potranno accedere ai contributi a sostegno dei processi di partecipazione, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate:
 - a) gli enti locali (Comuni, Unioni di Comuni, Città metropolitana);
 - b) altri soggetti pubblici;
 - c) soggetti privati organizzati, purché abbiano ottenuto l'adesione formale di almeno un soggetto di cui alle precedenti lettere a) e b) che sia titolare della decisione amministrativa pubblica collegata al processo partecipativo;
- saranno ammessi a contributo i progetti contenenti processi partecipativi, cioè percorsi di discussione organizzata avviati in relazione a:
 - progetti, atti normativi (Statuti, Regolamenti, Piani, Atti di Programmazione, ecc.), procedure amministrative - nella loro interezza o riguardanti una loro parte - di competenza degli organi decisionali degli Enti pubblici, delle Assemblee elettive o delle Giunte delle amministrazioni locali in vista della loro elaborazione, su cui l'amministrazione pubblica non abbia ancora assunto alcun atto definitivo;
- saranno ammesse al contributo anche singole fasi del processo partecipativo;
- il contributo sarà destinato a sostenere, in via prioritaria, assegnando ad essi uno specifico punteggio utile alla formazione della graduatoria, processi di partecipazione in relazione a:

a) **progetti attinenti a:** sistemi integrati di welfare; azioni per superare situazioni di vulnerabilità delle diverse forme familiari; reti integrate di servizi socio-educativi ed educativi

per l'infanzia e di servizi per persone non autosufficienti; Piani di Azione Locale per la Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro. Tali progetti, configurabili nell'ambito delle **politiche di welfare**, dovranno essere esplicitamente caratterizzati da azioni volte al sostegno delle pari opportunità di genere e/o al contrasto a tutte le forme di discriminazione diretta o indiretta nei confronti delle persone;

b) **progetti attinenti a:** trasformazioni urbanistiche e recupero centri storici in ottica di sostenibilità ambientale; modelli collaborativi per lo sviluppo sostenibile e la progettazione di spazi urbani improntati alla cooperazione e co-gestione dei beni comuni urbani; interventi di rigenerazione di spazi pubblici o privati ad uso pubblico, mediante patti di collaborazione tra cittadini e pubblica amministrazione; spazi verdi e naturali; gestione dei rifiuti; risparmio energetico. Tali progetti devono essere riconducibili all'ambito delle **politiche di salvaguardia dell'ambiente e del territorio urbano**;

c) **progetti attinenti l'elaborazione di bilanci partecipati**;

d) **progetti attinenti a:** elaborazione di Regolamenti comunali che disciplinano le nuove forme di partecipazione dei cittadini; progetti di revisione statutaria delle norme riguardanti gli istituti di partecipazione dei cittadini.

- saranno ammesse a contributo esclusivamente proposte progettuali aventi ad oggetto processi partecipativi di durata non superiore a sei mesi dal loro avvio; le attività ed i costi riferiti al 2016 devono corrispondere al 20% del totale del contributo richiesto .

La Giunta regionale concede un contributo massimo di € 20.000,00 a ciascun progetto ammesso a contributo ai sensi del presente Bando. La data di scadenza del Bando RER 2015 e' fissata nel 29 luglio 2016.

Dato atto che il Servizio Protagonismo Responsabile e Città Intelligente ha intenzione di partecipare al Bando Regionale presentando il progetto di processo di partecipazione descritto nell' Allegato A parte integrante del presente provvedimento - avente come obiettivo primario :

l'aggiornamento del “ Regolamento dei Laboratori di cittadinanza” da attuare attraverso la sperimentazione pilota di un processo di scala urbana per la tutela e la rigenerazione di una delle aree pubbliche piu' complesse alla periferia della città di

Reggio Emilia - Parco Ottavi – attraverso nuove forme di dialogo a scala sovra-quartiere .

La finalità sarà introdurre ed implementare il Regolamento con nuove forme di partecipazione su oggetti e/o scale ad oggi non previste .

Vista la LEGGE REGIONALE 09 febbraio 2010, n. 3

“NORME PER LA DEFINIZIONE, RIORDINO E PROMOZIONE DELLE PROCEDURE DI CONSULTAZIONE E PARTECIPAZIONE ALLA ELABORAZIONE DELLE POLITICHE REGIONALI E LOCALI” e in particolare l'art 12 *che recita :*

“Criteri di conformità e valutazione dei progetti”

Al fine della concessione dei contributi regionali i progetti partecipativi approvati dall'ente responsabile del procedimento oggetto del processo stesso devono contenere l'impegno a sospendere qualsiasi atto amministrativo di propria competenza che anticipi o pregiudichi l'esito del processo proposto.

Ritenuto necessario quindi – al fine di poter accedere alla partecipazione del bando regionale - esprimere impegno formale a sospendere qualsiasi atto amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo di cui in oggetto , impegnando a tal fine l' Amministrazione ad attendere l'esito delle decisioni della Regione Emilia Romagna;

Visti:

- il D. lgs. 267/2000 “Testo unico delle leggi sull’Ordinamento degli Enti locali”;
- l’art. 3 del vigente regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato alla presente proposta di provvedimento ai sensi dell’art. 49 del D.lgl. 267/2000;
- la delibera, a parere del responsabile del servizio Dott/ssa Levi Nicoletta, non necessita di apposizione del parere contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000 in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente;
- la L.R. N.3/2010;

Con voti unanimi, palesemente espressi

DELIBERA

1. di esprimere formale impegno a sospendere qualsiasi atto amministrativo che anticipi o pregiudichi l'esito del processo partecipativo;

2. di dare atto che successivamente verrà stipulato un accordo con gli stakeholders interessati dal progetto partecipativo in oggetto ed i relativi contenuti, verso i quali dichiariamo l'impegno formale della Amministrazione :
 - a garantire che le decisioni prese nel processo partecipativo in oggetto saranno rispettate e verranno attuate le azioni necessarie per portarlo a compimento;
 - a monitorare i tempi del processo partecipativo che dovranno rispettare il cronoprogramma del progetto e quindi mantenersi nei sei mesi previsti ;
 - ad utilizzare le metodologie descritte nel progetto;
 - a nominare un referente per ognuno dei soggetti firmatari, il quale nel corso del processo verificherà le modalità e i tempi di attuazione e sarà il referente diretto con l'Amministrazione Comunale, costituendo in questo modo il tavolo di negoziazione.

3. di dare mandato alla Dirigente del Servizio "Politiche per il protagonismo responsabile e la città intelligente" di intraprendere l'iter di partecipazione al **BANDO RER 2016**, demandando il perfezionamento del processo a successivi provvedimenti dirigenziali.

Inoltre

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto che ricorrono particolari motivi d'urgenza di provvedere, al fine di partecipare al suddetto Bando , la cui scadenza e' fissata nel giorno 29 LUGLIO 2016;

Visto l'art.134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

VECCHI Luca

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

BEVILACQUA Alberto